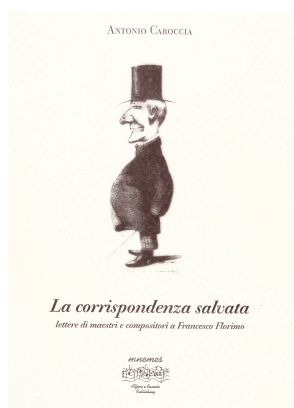


Anno Accademico 2019/20

Scrivere lettere: gli epistolari musicali e la filologia

Seminario del **Prof. Antonio Caroccia**
(Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma)



Giovedì 28 maggio 2020 ore 17.00

Zoom ID: 3442141848

Giovedì 28 maggio alle ore 17.00, Antonio Caroccia docente di Storia della musica al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, terrà un seminario dedicato ai problemi filologici legati alle edizioni critiche degli epistolari musicali e in particolare all'edizione delle lettere ricevute da Francesco Florimo.

Il seminario è parte di un ciclo di eventi organizzati dall'I.S.S.M. "Mascagni" che ha lo scopo di presentare il lavoro di ricerca di studiosi di chiara fama, recentemente confluito in monografie o curatele di volumi collettanei, agli studenti e ai docenti del Mascagni. L'evento è aperto a tutti gli studiosi, studenti e docenti che vorranno parteciparvi.

Il concetto di "lettera" non può essere definito con precisione né dal punto di vista della forma né da quello del contenuto. Una lettera può trattare di tutto, questioni private e di carattere pubblico, contratti o associazioni e nell'aspetto esterno variare sensibilmente. Essa può avvicinarsi alla poesia come alle note delle spese. Su forma e contenuto esercitano un certo influsso unicamente le consuetudini dell'epoca e le norme giuridiche.

Gli epistolari musicali sono una preziosa fonte di informazione e documenti di eccezionale valore storico-biografico, tale da permetterci di avvicinare molti corrispondenti in modo diretto. Ogni lettera si rivela un tassello prezioso e insostituibile, di pagina in pagina viene a comporre sia il mosaico umano sia quello artistico. Un esempio è la mole di lettere ricevute da Francesco Florimo, che ci permettono di ricostruire il contesto storico, sociale e politico di un'epoca; ogni singola lettera fornisce spunti storici e bio-bibliografici che, riproposti in chiave moderna, rappresentano una preziosa fonte d'informazione per la storiografia musicale. La moderna edizione critica di questo epistolario pone diversi problemi di natura filologica legati perlopiù all'eterogeneità dei corrispondenti e alle consuetudini linguistiche del tempo. Come ogni edizione critica moderna che si rispetti, anche per questo e altri epistolari, esistono dei criteri specifici che mirano alla ricostruzione storico-testuale e dei quali tratterà il seminario.